

TERMINI AGGIUNTIVI PER LA FUNZIONALITÀ “SSO”

(Servizio Free)

V. 1.0 - 19 novembre 2020

1. EFFICACIA DEI TERMINI AGGIUNTIVI, PREVALENZA E RINVIO

- 1.1. I presenti Termini Aggiuntivi regolano la funzionalità Single Sign On (SSO) e le correlate attività di integrazione tecnologica tra la Piattaforma IO e i Sistemi dell'Ente, si aggiungono a, e costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stipulato tra la Società e l'Ente attraverso la sottoscrizione della Lettera di Adesione.
- 1.2. Salvo diversamente stabilito, i termini in maiuscolo contenuti nei presenti Termini Aggiuntivi hanno il significato a loro attribuito nell'Accordo.

Ai fini dei presenti Termini Aggiuntivi, per “**Sistemi dell'Ente**” si intende l'insieme dei sistemi e delle componenti tecnologiche messe a disposizione dall'Ente per l'offerta dei propri servizi al pubblico, come meglio identificati nell'Allegato 1 ai presenti Termini Aggiuntivi.
- 1.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nei presenti Termini Aggiuntivi, si applicano i termini dell'Accordo. In caso di discrepanza tra le previsioni dei presenti Termini Aggiuntivi e le previsioni contenute negli altri documenti dell'Accordo, si applicherà il seguente ordine di prevalenza:
 - I presenti Termini Aggiuntivi.
 - I T&C;
 - La Documentazione Correlata.

2. OGGETTO E OBBLIGHI DELLE PARTI

- 2.1. I presenti Termini Aggiuntivi disciplinano gli obblighi delle Parti con riferimento allo sviluppo, in cooperazione applicativa tra la Società e l'Ente, di un sistema di Single Sign On e della correlata integrazione tecnologica tra i Sistemi dell'Ente e la Piattaforma IO, per l'offerta ai cittadini dei servizi del territorio di riferimento dell'Ente tramite l'App IO.
- 2.2. Ai fini dei presenti Termini Aggiuntivi, il termine Single Sign On (“**SSO**”) indica un metodo di autenticazione che permette ad un Utente che si è connesso all'App IO, con una sessione attiva attraverso la versione più aggiornata dell'App, di autenticare le proprie informazioni di base nei Sistemi dell'Ente con un singolo click all'interno della scheda Servizio dell'Ente. A fini di chiarezza, il SSO non sarà considerato non disponibile se un Utente (a) non ha installato l'App IO sul suo dispositivo, (b) non è connesso all'App IO con una sessione attiva, o (c) non ha una connessione Internet.

- 2.3. La Società si impegna a sviluppare, a titolo gratuito, l'integrazione secondo le modalità e le specifiche tecniche concordate tra le Parti nell'Allegato 1. L'attività svolta dalla Società ai sensi dei presenti Termini Aggiuntivi deve intendersi limitata alle attività di sviluppo e assistenza ivi indicate. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dai presenti Termini Aggiuntivi si applicano i termini e condizioni dell'Accordo.
- 2.4. L'Ente si impegna a fornire piena collaborazione alla Società affinché la stessa possa svolgere le attività di cui ai presenti Termini Aggiuntivi, anche facilitando il dialogo e confronto con i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'Accordo. L'Ente si impegna altresì:
 - 2.4.a. a sviluppare le componenti necessarie per permettere l'integrazione tecnologica con la Piattaforma IO ad esso eventualmente demandati ai sensi dell'Allegato 1;
 - 2.4.b. a conformarsi, nello svolgimento delle attività ad esso demandate per l'integrazione tecnologica, alle istruzioni e alle linee guida fornite dalla Società, secondo quanto previsto, in particolare, dall'art. 4.3 dei T&C;
 - 2.4.c. a fornire l'assistenza agli Utenti alle condizioni previste nell'Accordo, con particolare riferimento a quanto previsto nell'art. 3 dei presenti Termini Aggiuntivi e nell'Allegato 1.
- 2.5. Le Parti si conformano alla Documentazione Correlata di cui alle specifiche tecniche contenute nell'Allegato 1 ai presenti Termini Aggiuntivi, che ne costituisce parte integrante e che descrive le specifiche dell'integrazione tecnologica tra la Piattaforma IO e i Sistemi dell'Ente, nonché le modalità di scambio dei dati e delle informazioni tra le Parti, anche al fine di individuare le modalità che agevolino l'utilizzo dei Servizi e assicurino le necessarie misure di garanzia e assistenza degli Utenti.

3. ASSISTENZA E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

- 3.1. Fermo restando l'impegno a collaborare e ad individuare ogni strumento utile ad evitare disallineamenti informativi, le Parti convengono che l'assistenza (comprensiva delle attività di debug, troubleshooting e incident response) agli Utenti e le rispettive responsabilità delle Parti in tal senso avverrà sulla base dei rispettivi perimetri di controllo sui sistemi delle Parti, secondo quanto previsto di seguito e come meglio specificato nell'Allegato 1:
 - 3.1.a. tramite il proprio servizio helpdesk, la Società offre assistenza di primo e secondo livello per le fasi di autenticazione alla Piattaforma IO (SPID/CIE e SSO), per problematiche dipendenti esclusivamente dal funzionamento dell'App IO o della Piattaforma IO, nonché della Funzionalità di SSO limitatamente al perimetro della App IO e della Piattaforma IO;
 - 3.1.b. la Società indirizza gli Utenti dell'App IO verso i canali messi a disposizione dall'Ente e dagli enti aggregati interessati nei casi di

problematiche riguardanti i Servizi al Cittadino offerti da questi ultimi sui Sistemi dell'Ente;

3.1.c. l'Ente offre assistenza agli enti aggregati interessati e, ove applicabile, alla Società, per le fasi di autenticazione ai Sistemi dell'Ente e per le problematiche inerenti i Sistemi dell'Ente stessi.

3.2. Ai fini dell'assistenza sui Servizi al Cittadino offerti tramite i Sistemi dell'Ente, l'Ente comunica alla Società, se del caso indicando appositi Delegati:

3.2.a. un canale di contatto di tipo amministrativo per ciascun Servizio al Cittadino di ciascun ente aggregato, specificando l'ufficio o il dipartimento competente a ricevere le richieste degli Utenti con riferimento all'erogazione del Servizio, da esporre in ciascuna scheda servizio;

3.2.b. un canale di contatto di tipo tecnico deputato a ricevere le segnalazioni sul funzionamento dei Sistemi dell'Ente, che provengono dalla Società (anche su segnalazione degli Utenti), dagli enti aggregati (anche tramite il contatto amministrativo di cui al precedente 3.2.a.).

3.3. Gli eventuali ulteriori livelli di servizio, le previsioni in materia di incident response, escalation, service disruption e recovery delle informazioni con riferimento ai Sistemi dell'Ente saranno concordati tra le Parti tramite patti aggiuntivi che formeranno parte integrante dei presenti Termini Aggiuntivi. Resta inteso, in ogni caso, che l'Ente si impegna a comunicare preventivamente alla Società le interruzioni programmate dei Sistemi dell'Ente, e tempestivamente le interruzioni straordinarie.

3.4. Le Parti precisano che l'implementazione del SSO e dell'integrazione tecnologica di cui ai presenti Termini Aggiuntivi non implica, né consente dal punto di vista tecnico, un ulteriore trattamento di dati personali degli Utenti da parte della Società rispetto a quanto già disciplinato nei T&C e nel DPA. In particolare, il trattamento correlato all'erogazione dei Servizi al Cittadino svolto dall'Ente in qualità di aggregatore si svolge sui Sistemi dell'Ente sotto l'esclusiva responsabilità di quest'ultimo, a cui compete inoltre, in solido con gli enti aggregati, ogni obbligo correlato ai sensi della Normativa Privacy, compresi gli obblighi informativi verso gli Utenti. In tal senso, l'Ente si obbliga a manlevare e a tenere indenne la Società da qualunque pretesa di terzi rispetto alle attività di trattamento poste in essere sui Sistemi dell'Ente.

3.5. La Società accetta e riconosce che l'Ente potrebbe erogare Servizi al Cittadino che hanno caratteristiche tali da poter interagire con software di terze parti pubbliche o private. A tal fine l'Ente garantisce alla Società di avere il diritto di utilizzare tali software per le finalità di cui all'Accordo e per tutta la durata dello stesso, impegnandosi a manlevare e tenere indenne la Società rispetto a qualsiasi malfunzionamento del software di terze parti nonché rispetto a qualsiasi pretesa avanzata da tali terze parti e/o dagli

Utenti.

- 3.6. La Società accetta e riconosce, altresì, che ai software di terze parti potrebbero applicarsi termini e condizioni specifiche imposti da dette terze parti stesse, che potranno essere messi a disposizione della Società su richiesta di quest'ultima.

4. LICENZE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE E RIUTILIZZO DELLA FUNZIONALITÀ

- 4.1. La Società conserva tutti i diritti, compresi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, e i conseguenti diritti di utilizzazione economica, sulle soluzioni sviluppate per consentire la Funzionalità e l'integrazione tecnologica di cui ai presenti Termini Aggiuntivi, compreso il software e i kit (e.g. SDK) utilizzati per sviluppare l'integrazione stessa, inclusi in ogni caso i codici, gli elementi grafici e verbali che li compongono, e l'Ente accetta e riconosce che la Funzionalità e l'integrazione, compresa qualunque personalizzazione grafica e/o tecnica, potranno liberamente essere riutilizzate dalla Società, e la Società potrà sviluppare per soggetti terzi pubblici o privati personalizzazioni e integrazioni simili a, o basate su, le personalizzazioni e l'integrazione realizzate ai sensi dei presenti Termini Aggiuntivi, nonché fornire a soggetti terzi pubblici o privati servizi simili a, o basati su, le attività erogate ai sensi dei presenti Termini Aggiuntivi, senza che l'Ente abbia nulla a pretendere dalla Società, per qualsiasi titolo, ragione o causa.
- 4.2. L'Ente conserva i diritti preesistenti relativi ai Sistemi dell'Ente, alle soluzioni autonomamente sviluppate per consentire l'integrazione tecnologica di cui ai presenti Termini Aggiuntivi, e agli elementi contenuti nei materiali eventualmente forniti alla Società.
- 4.3. Le altre licenze, compresi i termini e condizioni d'uso della Piattaforma IO e dei marchi e degli altri segni distintivi della Società e dell'Ente, sono regolate dall'Accordo.

5. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI DEI TERMINI AGGIUNTIVI E DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

- 5.1. Le Parti convengono sin da ora che i presenti Termini Aggiuntivi, la documentazione tecnica di cui all'Allegato 1, nonché i correlati obblighi delle Parti, potranno essere oggetto di modifica e aggiornamento nel tempo, anche in funzione dell'evolversi delle esigenze delle Parti, della normativa di riferimento e della tecnologia disponibile. Le Parti convengono pertanto che, con riferimento alla documentazione tecnica, i relativi aggiornamenti e modifiche potranno essere portati a conoscenza dell'altra Parte anche tramite semplice pubblicazione sul Sito e saranno considerati aggiornamenti alla Documentazione Correlata. Le Parti convengono altresì che qualunque modifica ai presenti Termini Aggiuntivi che comporti una modifica sostanziale agli obblighi delle Parti, quest'ultime negozieranno in buona fede i patti aggiuntivi e integrativi necessari, e tali patti formeranno parte integrante e sostanziale

dell'Accordo.

- 5.2. Fermo restando quanto sopra, nessuna disposizione dei presenti Termini Aggiuntivi limita la possibilità delle Parti di stabilire, a propria ragionevole discrezione, che una modifica ai presenti Termini Aggiuntivi (compresa la documentazione tecnica di cui all'Allegato 1) o ai propri sistemi è necessaria per proteggere l'integrità o la sicurezza della Piattaforma IO o dei Sistemi degli Enti, la sicurezza degli Utenti o la privacy degli Utenti, o per proteggere la Società o l'Ente da responsabilità legale, e in tal caso ciascuna Parte potrà effettuare tale modifica e se del caso ne informerà l'altra Parte anche tramite comunicazione inviata mediante posta elettronica ordinaria.

6. RISOLUZIONE

- 6.1. In caso di inadempimento, anche solo parziale o temporaneo, di una qualsiasi delle obbligazioni, dichiarazioni e garanzie dell'Ente previste dagli articoli **3.1.b., 3.1.c., 3.2 e 3.5** dei presenti Termini Aggiuntivi, la Società avrà la facoltà di risolvere l'Accordo ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1456 c.c., dandone comunicazione all'Ente e senza pregiudizio delle altre ipotesi di risoluzione e dei rimedi previsti da altre disposizioni dell'Accordo o dalla normativa applicabile.
- 6.2. Fuori dei casi di cui al comma precedente, qualora la Società accerti un grave inadempimento dell'Ente rispetto ad una delle obbligazioni di cui ai presenti Termini Aggiuntivi, la Società potrà intimare all'Ente, a mezzo PEC, di adempiere entro un congruo termine comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni, con espressa avvertenza che decorso inutilmente detto termine, l'Accordo si intenderà senz'altro risolto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c., salvo il risarcimento del danno.

Integrazione MyPortal3 - Piattaforma IO

Indice

1. Introduzione
2. Autenticazione
 - 2.1 Durata sessione
 - 2.2 Processo autenticazione
3. Onboarding servizi MyPA IO
4. Integrazione form di compilazione dentro app IO
5. Documentazione tecnica
6. Assistenza

1. Introduzione

Lo scopo del presente documento è descrivere la comunicazione tra l'ecosistema MyPortal3 (di seguito anche "Sistemi dell'Ente" di cui ai componenti citati nel presente documento) e la Piattaforma IO. Il documento si focalizza sulle interfacce/protocolli di interconnessione fra i due sistemi considerati come delle black box.

Il contributo di sviluppo dell'Ente riguarda tutte le attività svolte esclusivamente dall'Ente ai fini dell'integrazione tecnologica dei Sistemi dell'Ente con la Piattaforma IO e comprende, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:

- integrazione dei Sistemi dell'Ente con la webview, tramite SDK javascript fornito dalla Società;
- adeguamento della UI e omogeneizzazione della UX all'interno della webview rispetto alle linee guida fornite dalla Società;
- sviluppo e implementazione del client per effettuare le chiamate all'endpoint di autenticazione (i.e GetUser);
- sviluppo e implementazione del client per effettuare le chiamate alle API di onboarding programmatico dei Servizi dell'Ente;
- sviluppo e implementazione del client per l'integrazione con la Funzionalità Messaggi di IO.

2. Autenticazione

Il flusso di autenticazione prevede che l'utente finale, selezionando determinati servizi all'interno dell'App IO, si autentichi automaticamente sull'applicazione MyPa.

2.1 Durata della sessione

L'autenticazione avviene mediante lo scambio di informazioni server to server ed è valida per la sola sessione browser. Ogni qualvolta l'utente intende instaurare una sessione su MyPortal, l'intero flusso di autenticazione dovrà essere ripetuto.

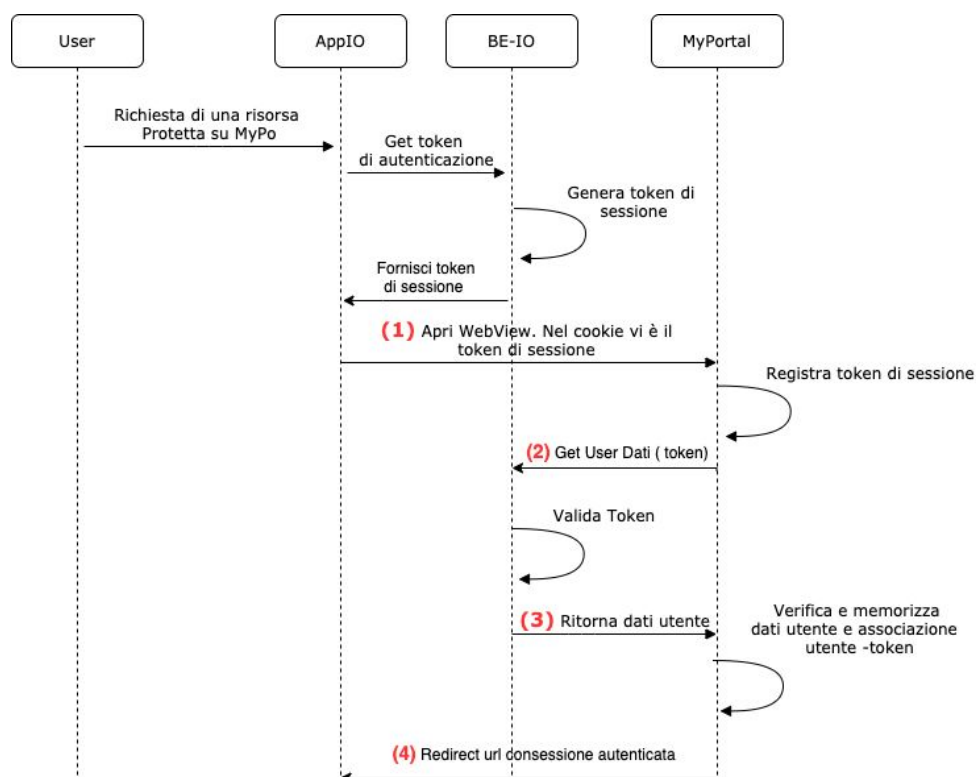
Per determinare la durata della sessione abbiamo due opzioni:

- 1) programmaticamente si eliminano i cookies alla chiusura della webview
- 2) il backend IO limita la sessione al tempo di apertura del browser/webview (cookie di sessione)

Il cookie è settato da myPA a fronte di un'autenticazione utente valida.

2.2 Processo di autenticazione

Il processo di autenticazione prevede gli step descritti nel seguente diagramma:



Per Token si intende una stringa randomica.

Step 1: Apertura della web view per l'autenticazione

- Sorgente:* app IO *Destinazione:* myPA
- Request:* <http://mypa.it/autentica-utente?idServizio=<valore>>
- Descrizione:* l'applicazione IO apre una web view e naviga l'URL di autenticazione di MyPA. Questo URL è accompagnato dall'id del procedimento\servizio che l'utente intende compilare (vedi par. integrazione servizi). Viene iniettato all'interno della webview un cookie contenente il token necessario per reperire le informazioni utente (step 2). MyPA, ricevuta la richiesta, procede all'autenticazione dell'utente, richiedendone i dati di profilo a backend IO

Step 2 e 3: Richiesta del profilo utente

- Sorgente:* myPA *Destinazione:* backend IO
- Request:* <https://app-backend.io.italia.it/myportal/api/v1/user>

- f) *Descrizione:* myPA richiede il profilo dell'utente fornendo il token ricevuto. Tale token dovrà essere invalidato dopo la richiesta in modo da non poter essere nuovamente usato per recuperare i dati dell'utente. Il profilo ritornato è un oggetto JSON composto da queste proprietà:

```
{
  "fiscal_code": "ABC",
  "name": "Paolo",
  "family_name": "Rossi"
}
```

La chiamata API accetterà richieste soltanto se provenienti da indirizzi IP inseriti in whitelist.

Le specifiche della chiamata API sono definite nelle spec OpenAPI al link https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-backend/master/api_myportal.yaml

Step 4: Autenticazione dell'utente su MyPA

- g) *Sorgente:* AppIO *Destinazione:* myPA
- h) Request: -
- i) *Descrizione:* una volta ricevuto il profilo utente, myPA autentica l'utente e genera una sessione autenticata. La webview\browser sarà quindi redirezionata all'URL di compilazione del servizio\procedimento con una nuova sessione autenticata.

3. Onboarding servizi MyPortal - app IO

I Sistemi dell'Ente permettono all'utente operatore di censire servizi tramite un editor grafico. Il censimento del servizio prevede, tra le altre caratteristiche, il censimento di alcuni campi testuali che costituiscono la cosiddetta "scheda del servizio". La scheda del servizio è ricercabile e navigabile dall'utente cittadino, il quale può leggere tutte le informazioni di cui ha bisogno prima di iniziare l'effettiva compilazione della domanda verso la PA.

Un esempio di scheda servizio è raggiungibile all'URL:

http://myportal-cdemo.collaudo.regione.veneto.it/myportal/C_DEMO/dettaglio/servizio/richesta-iscrizione-allasilo-nido-comunale

MyPortal deve poter inviare un descrittore del servizio al backend IO che provvederà a renderlo disponibile su app. Il descrittore sarà inviato tramite una nuova API REST autenticata tramite il meccanismo di autenticazione “per ente\servizio” già previsto dal backend IO.

Dovrà essere prevista anche una API di rimozione del servizio che permetta all'operatore di eliminarlo a fronte, ad esempio, di termine di presentazione delle domande.

Il descrittore del servizio è ipotizzato essere il seguente:

```
{
  "id": "123456789",
  "url": "https://mypa.regione.veneto.it/compila-domanda?id=123456789",
  "nome": "Richiesta di iscrizione all'asilo nido",
  "descrizione": "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN FORMATO MARKDOWN"
}
```

La descrizione del servizio sarà inviata in formato MD per rimanere compatibili con le modalità di interfacciamento già previste dal backend IO.

La proprietà “descrizione” sarà generata a partire dalle varie proprietà che compongono la scheda del procedimento di MyPortal (vedi URL di esempio precedente).

Questo dovrebbe garantire una buona astrazione del modello e una elevata indipendenza del modello “servizio IO” dal corrispondente servizio “MyPortal 3”

L'API di rimozione del servizio riceverà come unico parametro l'id del servizio che è stato precedentemente inviato nel descrittore JSON durante la fase di censimento\creazione del servizio.

I Servizi dell'Ente oggetto di onboarding sono indicati al seguente indirizzo:

http://myextranet.regione.veneto.it/web/guest/prodotti/scheda-prodotto/myportal?p_p_id=schedaprodotto_WAR_myextranetnavigazione&p_p_lifecycle=0&_schedaprodotto_WAR_myextranetnavigazione_organizationId=382590

4. Integrazione form di compilazione dentro App IO

La comunicazione tra il componente webview (quindi MyDynamo) e l'applicazione IO che lo ospita, sarà implementata attraverso interfacce di bridge javascript le quali permetteranno di notificare eventi generati da MyDynamo all'applicazione nativa. Questi eventi serviranno a informare l'applicazione nativa delle azioni compiute dall'utente e permetterà quindi a essa di rispondere a questi eventi di conseguenza.

Gli eventi che si prevedono di integrare sono:

- Visualizza\nascondi loader app IO: utile per le fasi di caricamento della webview
- Mostra messaggio>alert: utile per mostrare notifiche visive all'utente (es. "Per compilare la domanda è necessario compilare tutti i campi obbligatori" oppure "Il valore scelto non è corretto")
- Evento di avvenuto invio della domanda
- Evento di errore di invio della domanda

Le Parti definiranno tramite apposite linee guida le specifiche di stile\tema che verranno adottate da MyPA per presentare la domanda all'utente (es. font, colori, etc) all'interno dell'App IO.

5. Documentazione tecnica

Documentazione tecnica delle API

La documentazione completa che descrive come utilizzare la versione delle API attualmente in produzione è disponibile alla seguente url:

<https://developer.io.italia.it/openapi.html>

Documentazione: Autenticazione

Lo schema di autenticazione previsto è descritto qui:

Stable <https://developer.io.italia.it/openapi.html#section/Authentication>

Draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-function-s-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#section/Authentication>

Endpoint di test	https://api.io.italia.it/api/v1/
Endpoint di produzione	https://api.io.italia.it/api/v1/

Nota: Gli endpoint di produzione e di test sono gli stessi al fine di garantire un livello di servizio elevato e semplificare la gestione. Sarà cura dell'infrastruttura di IO cancellare i dati di test.

Documentazione: Verifica se il profilo è esistente e il servizio è attivo

Prima di procedere all'invio del messaggio è necessario verificare se il profilo del codice fiscale dell'intestatario è presente su IO. In altri termini, è necessario verificare se il cittadino ha scaricato ed installato l'app e ha effettuato correttamente il primo login. Questo allo scopo di non inviare al backend di IO messaggi che non potrebbero in nessun modo essere recapitati all'utente. È necessario inoltre verificare che l'utente, pur attivo, non abbia nel frattempo scelto di disattivare lo specifico servizio.

A tale scopo è necessario utilizzare l'endpoint **/profiles**, alternativamente

a) in GET, indicando il codice fiscale nell'url

stable <https://developer.io.italia.it/openapi.html#operation/getProfile>

draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-function-s-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#operation/getProfile>

b) in POST, indicando il codice fiscale nel corpo della richiesta

stable <https://developer.io.italia.it/openapi.html#operation/getProfileByPOST>

draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-function-s-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#operation/getProfileByPOST>

La risposta dirà se:

- è possibile procedere all'invio (200),
- non è possibile procedere perchè l'utente ha disattivato il servizio (401)
- non è possibile procedere perchè l'utente non è presente su IO (404)

Documentazione: Invio del messaggio

La composizione e l'invio del messaggio avviene attraverso l'endpoint **/messages/** , a cui si può passare l'identificativo del codice fiscale in due modi.

a) in POST, indicando il codice fiscale nell'url:

stable <https://developer.io.italia.it/openapi.html#operation/submitMessageforUser>

draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-functions-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#operation/submitMessageforUser>

b) in POST, indicando il codice fiscale nel corpo della richiesta

stable

<https://developer.io.italia.it/openapi.html#operation/submitMessageforUserWithFiscalCodeInBody>

draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-functions-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#operation/submitMessageforUserWithFiscalCodeInBody>

Documentazione: stato del messaggio

Ogni volta che un messaggio viene correttamente processato dal backend di IO (response 201), viene restituito un oggetto contenente l'identificativo del messaggio. Questo consente in ogni istante di chiedere al backend di IO lo stato del messaggio precedentemente inviato.

Ovviamente la verifica dello stato è opzionale.

Questo avviene chiamando l'endpoint **/messages/** in GET, indicando nell'url il codice fiscale del destinatario e l'id del messaggio:

stable <https://developer.io.italia.it/openapi.html#operation/getMessage>

draft

<https://redocly.github.io/redoc/?url=https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-function-s-services/172050222-add-receipt/openapi/index.yaml#operation/getMessage>

Documentazione: onboarding servizi

Al fine di consentire l' onboarding massivo dei servizi sono state approntate delle API per:

- creazione di un servizio (*operationId: createService*)
- update di un servizio (*operationId: updateService*)
- upload logo servizio (*operationId: uploadServiceLogo*)
- upload logo organizzazione (*operationId: uploadOrganizationLogo*)
- retrieve di un servizio (*operationId: getService*)
- retrieve della lista dei servizi (*operationId: getUserServices*)
- rigenerazione API key servizio (*operationId: regenerateServiceKey*)

La versione FINAL delle specifiche openAPI è disponibile all'indirizzo

<https://raw.githubusercontent.com/pagopa/io-functions-services/master/openapi/index.yaml>

Documentazione: SDK Javascript per la webview

Al fine di realizzare una integrazione completa tra il form MyDynamo, dunque la webview, e l'app IO è stato realizzato un bridge di comunicazione in Javascript.

Al momento del caricamento della webview l'app IO inietterà le funzioni necessarie allo scambio di messaggi tra app e webview in modo da renderle disponibili e richiamabili dalla webview.

La documentazione tecnica contenente le marcature delle funzioni e la definizione dei relativi payload è disponibile [qui](#).

In particolare l'app attraverso questo layer potrà:

- Abbandonare la visualizzazione della webview (ref. [closeModal](#))
- Mostrare un loader (ref. [showLoader](#))
- Nascondere un loader (ref. [hideLoader](#))
- Mostrare il componente di success (ref. [showSuccess](#))
- Mostrare il componente di errore (ref. [showErrorMessage](#))
- Visualizzare un alert sul display (ref. [showAlertBox](#))

Lo script iniettato inoltre offre una utility aggiuntiva che può essere implementata dal client ospitato: [checkInjectionCompleted](#). Questa funzione, se necessaria, può essere implementata dal client per il controllo dell'effettiva conclusione dell'injection da parte

dell'App IO, la quale richiama la funzione, se implementata, come ultimo step dell'injection.

Documentazione: Formattazione della CTA

Per permettere la visualizzazione di una CTA nella schermata di dettaglio del servizio è stato aggiunto il campo *cta* ai metadata del servizio (vedi ServiceMetadata [qui](#)).

Questo campo è rappresentato da una stringa formattata come [front-matter YAML](#).

Un esempio di CTA è il seguente:

```
---
it:
  cta_1:
    text: "Richiedi"
    action: "ioit://SERVICE_WEBVIEW?url=https://.."
en:
  cta_1:
    text: "Request"
    action: "ioit://SERVICE_WEBVIEW?url=https://.."
---
```

L'app ha bisogno di una CTA definita in entrambe le lingue al momento supportate: italiano e inglese. L'attributo *cta_1* rappresenta il contenuto della CTA in cui il campo *text* corrisponde al testo visualizzato sul bottone e *action* l'evento che verrà scatenato dalla pressione del bottone.

L'app supporta la visualizzazione di un massimo di due CTA per ogni lingua, la *cta_1* è la primary. Nel caso in cui le cta siano 2 la 1 sarà posizionata a destra:



Entrambe le CTA devono valorizzare set di attributi, text e action.



Perchè l'app possa navigare correttamente verso la webview contenente il form, il valore di *action* deve essere composto mantenendo fissa la parte iniziale, ovvero **ioit://SERVICE_WEBVIEW**, aggiungendo sotto forma di query parameter la url su cui andrà aperta la webview relativa al servizio che stiamo consultando.

Un esempio del valore di *action* può quindi risultare:

ioit://SERVICE_WEBVIEW?url=https://myapa.it/autentica-utente?idServizio=test-service

6. Assistenza

Nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, in ossequio alle *best practice* in tema di sicurezza delle informazioni e nei termini stabiliti dalle parti nell'Allegato 2 (DPA) dell'Accordo, le Parti potranno scambiarsi le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività di troubleshooting, debug e incident response definite dall'art. 3 dei Termini Aggiuntivi, e appartenenti alle seguenti categorie di dati:

Società

- dati relativi alla navigazione dell'utente all'interno dell'App IO;
- dati relativi al dispositivo;
- dati identificativi dell'utente (nome, cognome, codice fiscale);
- dati identificativi del servizio;
- ulteriori dati forniti volontariamente dall'utente nella segnalazione.

Ente:

- dati di identificazione del richiedente/beneficiario del servizio (nome, cognome, codice fiscale);
- dati identificativi del servizio;
- dati di navigazione dell'utente all'interno dei Sistemi dell'Ente;
- ulteriori dati forniti volontariamente dall'utente nella segnalazione.

Canali di contatto

- i dati di contatto dei referenti amministrativi dell'Ente e dei singoli enti aggregati verranno indicati dall'Ente nelle singole schede servizio;
- l'Ente fornisce un indirizzo email / recapito telefonico dei referenti tecnici, garantendo





l'operatività nei giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 18:00

- ulteriori canali verranno concordati tra le Parti al fine dello scambio di informazioni e dati per la rapida e corretta risoluzione di problemi tecnici.

